

NAGO TORBOLE

«Partecipiamo» critica il sindaco: «Più cemento, Prg secretato»

«Una variante senza condivisione»

ELENA PIVA

NAGO TORBOLE - Il consiglio comunale di Nago-Torbole ha approvato la tredicesima variante del piano regolatore generale, accogliendo conseguentemente il Piano attuativo della Fascialago. Le dichiarazioni del sindaco Gianni Morandi, quanto le novità urbanistiche contenute nei due documenti, hanno trovato netta contrarietà nel gruppo di minoranza «Partecipiamo», seguito dal parere contrario di «Insieme».

«La protesta che ci ha portati ad abbandonare l'aula - spiegano i consiglieri Eraldo Tonelli e Johnny Perugini - non si riduce al concetto di "variante antidemocratica". Riprendiamo, per una corretta informazione, alcune opinioni espresse nella seduta di lunedì. Sostentiamo con forza che "Partecipiamo" non fugge mai: numerosissime le proposte presentate per dovere di controllo. Sin dall'inizio di questa consiliatura nel 2015, il sindaco non ha mai trovato il tempo per condividere le linee guida relative alle scelte urbanistiche. Tutto è stato secretato per 5 anni e, a pochi giorni dal semestre bianco, improvvisamente spunta una variante generale al Prg. Né in consiglio né in assemblea pubblica, si è parlato a Nago-Torbole di decisioni importanti: un metodo di governare antitetico ai nostri valori». A destare indignazione sono state anche le tempistiche mediante le quali sono state messi a disposizione, secondo la minoranza, gli atti interessanti la variante.

«La variante al Prg e il piano della Fascialago consentono una maggiore cementificazione e distruzione del verde - sostiene il gruppo di minoranza - nonostante l'abnorme densità



La fascialago torbolana, il piano accompagna la variante al Prg

edilizia e l'antropizzazione esistente sul nostro territorio, senza considerare le modifiche socio-economiche degli ultimi anni. Il nostro giudizio politico e tecnico è assolutamente negativo, presenteremo puntuali osservazioni. Non fuggiamo, quindi. Al contrario, facciamo una seria e documentata opposizione entrando nel merito di scelte urbanistiche sbagliate».

Il consiglio comunale del lunedì appena trascorso ha reso disponibili e accessibili i documenti della variante e del piano Fascialago, dando il via ai trenta giorni in cui la cittadinanza potrà proporre osservazioni alle quali l'amministrazione Morandi avrà l'obbligo di rispondere.

«Invitiamo tutti i cittadini a prendere coscienza e conoscenza di ciò che determinerà lo sviluppo del nostro comune - ha puntualizzato il consigliere Perugini - come minoranza, siamo contenti di quanto deciso dal Tar in merito al ricorso sul nuovo municipio». Ieri, il primo cittadino di Nago-Torbole aveva infatti dichiarato entusiasmo ed euforia in merito all'inammissibilità dell'appello sollevato dalle ditte rimaste escluse durante la gara d'appalto, evidenziando che il gruppo «Partecipiamo» dovrebbe ringraziare la giunta per le decisioni prese in corso d'opera. «Non è una vittoria di Morandi - ha concluso Perugini - al tempo stesso, la condanna del Comune non sarebbe stata una vittoria di "Partecipiamo". Siamo per il bene del comune, non contro, come ci hanno etichettati. Mi auguro non ci sia spazio per altre possibili attività, il Consiglio di Stato aveva già ribaltato una simile sentenza. Siamo soddisfatti che la comunità pare indenne da pagamenti danni, ma rimaniamo prudenti».